

Il Giornale di

CORSICO

anno XXXVI • numero 9



AUGURI!

il futuro si costruisce insieme

Il dovere della gratitudine

“L’opera umana più bella è essere utili al prossimo” (Sofocle)

Buone feste a chi, come noi, crede nel futuro. Buone feste a chi non sa nulla di spread, ma la crisi la sta vivendo ogni giorno con la fatica di arrivare a fine mese. Buone feste a chi lavora per affrontare le difficoltà con fiducia. Buone feste a chi si è lasciato sopraffare dallo scoraggiamento, perché ritrovi la speranza di combattere. Buone feste a chi si è rifiutato di farsi i fatti propri e ha deciso di impegnarsi per il bene comune. Buone feste a chi non si piega alla moda imperante dell’illegalità diffusa, del sotterfugio, del malaffare, delle malelingue. Buone feste ai cittadini e alle cittadine impegnati/e nel volontariato, nell’associazionismo, nella cittadinanza attiva, nella Protezione civile “per la loro capacità di produrre ricchezza sia materiale sia morale”. Buone feste a chi è nella solitudine perché apra le porte del cuore. Buone feste alle Caterina, alle Rosa e alle tante persone disoccupate o con pensioni minime che non hanno perso la dignità e regalano un sorriso pieno di calore. Buone feste a chi sta facendo fatica in qualche modo.

Gli ultimi anni sono stati duri, difficili, sconcertanti. Un numero sempre maggiore di nostri concittadini ha perso il lavoro, la casa, la capacità di sostentarsi. La sfiducia, il cinismo, la rabbia, il risentimento alimentano un clima di incertezza verso il futuro e di insicurezza che non aiuta a uscire da questa crisi epocale.

Un clima negativo che non ci possiamo permettere. Oggi noi abbiamo bisogno di certezze, non di possibilità. Di responsabilità, non di sotterfugi. Di coraggio, non di scuse. Di comportamenti cooperativi, non litigiosi.

E lo dico da insegnante, da politica, da sindaca. Lo dico da donna.

Vedo le energie inesauribili dei bambini e delle bambine della nostra città, i loro sorrisi contagiosi, la curiosità di imparare, lo sguardo aperto al domani e so che la nostra priorità deve essere il mondo che lasceremo ai nostri figli.

Non si tratta solo di condizioni economiche, ma di garantire a tutti i bambini e le bambine la possibilità di crescere in un paese che non dimentica i valori che hanno fatto grande l’Italia e che su quei valori fonda il proprio futuro, un paese che metta al centro la solidarietà.

Non è semplice, lo so. Non è semplice ritrovare la solidarietà quando la crisi sociale ed economica ci spingono verso una chiusura difensiva ed egoistica. Verso contrapposizioni

tra nord e sud, tra giovani senza tutele e adulti con maggiori garanzie, tra italiani e cittadini immigrati.

E a Corsico queste contrapposizioni sono ben evidenti e c’è chi specula sul malcontento insinuando che vengano privilegiati alcuni ai danni degli altri. In realtà circa il 40% delle famiglie in Italia vive in condizioni di difficoltà. E troppe famiglie anche a Corsico vivono in bilico, sapendo che una qualsiasi spesa straordinaria può farle scivolare nella povertà.

Insomma, l’Italia (e Corsico non fa eccezione) sta cambiando e da troppi punti di vista sta cambiando in peggio. Ma credo nella possibilità di invertire la direzione del cambiamento, di ricostruire una città e un paese responsabile, che ritrovi certezze nel futuro.

Un’Italia che guardi all’interesse collettivo, perché le azioni e le decisioni di ciascuno di noi hanno conseguenze sugli altri. E, nel bene e nel male, tutto torna a noi, ogni cosa la lasciamo in eredità ai nostri figli.

Servono coraggio e responsabilità per reagire a una crisi che non è solo economica, ma etica.

Un paese coraggioso e responsabile che ho visto negli occhi e nelle braccia dei tanti volontari che stanno ricostruendo la città come una comunità. E che stanno costruendo un modo diverso di fare sicurezza, quello che ruota intorno allo spazio pubblico, a quel luogo, cioè, in cui posso incontrare lo sconosciuto e instaurare una relazione. “La città in cui si è soli e si ha paura è una città in cui non si produrrà mai una qualità della vita degna di questo nome”.

Un’idea di paese che vedo nella voglia di aggregarsi e di comunicare di tanti giovani, che sfruttano la rete e i social per dibattere, confrontarsi sulle idee e in quei tanti studenti impegnati a imbiancare le loro aule.

Grazie di cuore e buone feste alla Corsico che resiste!



La sindaca
MARIA FERRUCCI



Il Giornale di Corsico - dicembre 2014 - a cura dell’Amministrazione comunale

Autorizzazione Trib. di Milano n. 143 del 29/3/1980 - Direzione e redazione Via Roma 18 - Tel. 02 4480228 - 20094 Corsico (MI)

Direttore responsabile: Maria Ferrucci - **Dirigente comunicazione:** Marco Papa

Consulente di direzione: Claudio Tremontozzi - **Segreteria di redazione:** ufficio Comunicazione

Comitato di redazione: rappresentanti dei Gruppi consiliari e delle Consulte di quartiere

Grafica: AD PHARM Communications s.r.l. - Via F. Olgiati, 30 - MI - Tel. 02 8913151

Stampa: Bonazzi Grafica srl - Via Francia, 1 - 23100 Sondrio - Tel. 0342 216112 - info@bonazzi.it - www.bonazzi.it - Copie stampate: 16.500 - Distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Corsico - Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiranno. Il materiale pubblicato è di esclusiva proprietà dell’editore che se ne riserva i diritti per ogni altra pubblicazione.

Collaboratori: Roberta Cordi, Edoardo Oldrati, Cristina Marzorati, Daniela Parrella, Rosanna Benucci, Michela Gregori, Alessia Lucchese, Daniele Palli, Elena Gerasi

Le foto di questo numero: archivio comunale e Giovanni Certoma

E-mail redazione: ilgioraledicorsico@comune.corsico.mi.it



www.comune.corsico.mi.it

OLTRE 100MILA EURO RECUPERATI DALLA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

La legalità conviene: sono oltre 115mila gli euro recuperati dall'Agenzia delle entrate e restituiti al Comune, che li impiegherà per dare seguito alle idee emerse nel forum di cittadinanza attiva

L'Agenzia delle entrate ha restituito alla città oltre 115.000 euro, frutto dell'attività di contrasto all'evasione fiscale che ha prodotto 86 segnalazioni qualificate e quindi dettagliate. Un risultato reso possibile dalla convenzione stipulata dall'Amministrazione comunale con l'Agenzia nel 2010, anno di insediamento della Giunta Ferrucci. La lotta all'evasione fiscale fa parte dei progetti inseriti nel laboratorio "Cor-sicoLegalità", che vede impegnati periodicamente i dirigenti, i funzionari e gli amministratori locali corsichesi.

"Abbiamo deciso di destinare questa somma, anche se non è particolarmente elevata - spiega Maria Ferrucci - a progetti

sociali, ma anche di abbellimento e riqualificazione del nostro territorio. Sono coinvolte associazioni, scuole, parrocchie, cittadini che quotidianamente mettono a disposizione le proprie capacità, talenti e idee per riuscire a migliorare, in un periodo particolarmente difficile, la nostra città".

"Intendiamo così dar vita - prosegue la sindaca Ferrucci - al progetto delineato con il forum di cittadinanza attiva, sul quale l'Amministrazione comunale si è confrontata con la città in diverse occasioni. Ci sono le condizioni per poter realizzare alcuni di quei suggerimenti, idee e proposte emersi durante gli incontri. E intendiamo farlo in modo condiviso".

Contributi straordinari per chi si occupa di educazione, per coloro che aiutano persone e famiglie in difficoltà, per finanziare alcuni progetti sociali. Ma anche per sostenere l'iniziativa di cittadinanza attiva che si propone di dare colore al grigio di alcune zone della città, da piazza Carabelli a via Vittorio Emanuele, da piazza Europa a via Cavour fino a piazza Papa Giovanni XXIII.

UN "FILO D'ARIANNA" PER VALORIZZARE IL CENTRO STORICO

Nei giorni scorsi, la sindaca Maria Ferrucci ha incontrato, assieme alla vicesindaca Leodilla Zibardi, i negozianti del centro storico. In particolare di via Cavour, per condividere con loro un progetto di riqualificazione che permetta di restituire valore al "salotto" storico della città. I commercianti hanno evidenziato i problemi di pulizia e di illuminazione, accogliendo con favore la proposta di riqualificare l'area all'angolo tra le vie Cavour e Pascoli, utilizzando i fondi ricavati dalla lotta all'evasione fiscale. Così come il sottoponte di via Vittorio Emanuele, all'altezza della fermata dell'autobus, in modo da creare un vero e proprio "Filo d'A-



rianna" che conduca le persone verso il centro cittadino. È stato spiegato loro che entro brevissimo tempo il servizio di pulizia e raccolta rifiuti sarà attribuito a un'altra impresa e che si è deciso di acquisire tutti i pali dell'illuminazione pubblica, per risolvere l'annoso problema della mancata manutenzione da parte di Enel Sole. Il dirigente del

settore Sviluppo di comunità Marco Papa ha anche spiegato che il Comune sta partecipando a dei bandi, alcuni dei quali sono finalizzati a valorizzare proprio il commercio di vicinato. Un altro sarà presto pubblicato e le risorse disponibili verranno rivolte direttamente agli stessi negozianti.

I risultati

L'attività di contrasto all'evasione fiscale ha prodotto 86 segnalazioni qualificate inviate all'Agenzia delle entrate:

- 2 nell'ambito del commercio e delle professioni
- 63 nell'ambito del "redditometro"
- 21 in ambito urbanistico.

Inoltre, gli uffici comunali hanno segnalato 33 affitti in nero, 307 Isee di prima fascia (da 0 a 5.000 euro) sospetti e - incrociando i redditi derivanti dal lavoro con quelli patrimoniali - sono state trovate 57 incongruenze, di cui:

- 26 tra il reddito dichiarato e quello effettivamente percepito e che hanno comportato un immediato recupero tariffario per l'Ente
- 14 Isee formalmente corretti, ma chiaramente contraddittori, ragione per cui si è ipotizzato lavoro nero e altri 17 che hanno evidenziato incongruenze dal punto di vista del reddito.

Un occhio sulla città con nuove telecamere

Sette nuove telecamere sul territorio. La Giunta comunale ha dato il via libera a un progetto che prevede l'acquisto di nuove apparecchiature per la videosorveglianza di alcune zone critiche della città. Un risultato possibile grazie ai finanziamenti ottenuti attraverso un bando regionale, ma soprattutto perché è stato deciso di investire una parte di quanto ottenuto dalla lotta all'evasione fiscale. "Riteniamo così - spiega la sindaca Maria Ferrucci - di riuscire a monitorare meglio il territorio nelle ore notturne, scoraggiando i malintenzionati".

DUE LABORATORI CITTADINI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA

Proseguono le iniziative per promuovere la cittadinanza attiva. Dopo quattro incontri nei quartieri, sono stati organizzati due laboratori ai quali hanno partecipato numerose persone, che hanno dato la loro disponibilità a mettersi in gioco

Un modo per sentirsi partecipi di un progetto concreto. Un mezzo attraverso il quale seguire un nuovo approccio. Un percorso costruito attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, con l'obiettivo di far tornare vivo quel senso di comunità secondo cui ciascuno contribuisce in modo diretto al benessere collettivo. Il progetto del forum di cittadinanza attiva - ideato e sostenuto dall'Amministrazione comunale - ha preso sempre più forma in queste settimane. Dopo l'incontro di giovedì 16 ottobre al Centro Foscolo, nel quale si era dato il via alla fase operativa del progetto, ne sono seguiti infatti altri in tre zone strategiche della città: il 6 novembre al Centro sociale Curiel, nel cuore del quartiere Lavagna; il 10 novembre al Centro civico nell'area Giorgella/Travaglia; il 13 novembre nella ex sede del Centro di aggregazione giovanile.

percorso possano essere condivisi presto - ha evidenziato la sindaca - perché se aspettiamo che la situazione economica torni come quella anche solo di cinque anni fa, rischiamo di arrivare troppo tardi e di non riuscire a contrastare l'inevitabile degrado del tempo".

"La chiave del progetto - spiega l'assessora alla partecipazione Nadia Landoni - è la condivisione di idee, progetti, proposte per rendere più vivibile, accogliente e, perché no, bella la nostra città attraverso il contributo di tutti".

Il benessere sociale

"Sarebbe positivo poter arrivare un giorno a dire: c'è un gruppo di una quindicina di persone, a Corsico, che si vuole occupare del bene comune dei cittadini, con impegno ideale, ma anche con azioni concrete". Ha riassunto così Marco Papa, il dirigente del settore sviluppo di comunità, l'obiettivo che si è preposto di raggiungere il primo gruppo di lavoro coordinato da **Barbara Rossi**. Il mondo di oggi tende a trasportare qualsiasi comunità verso l'individualismo e per questo è necessario creare momenti di vita vissuta insieme. In che modo? Incontrandosi e conoscendo i problemi vissuti da chi necessita di aiuto, pensando insieme a come aiutare il prossimo e diventando protagonisti di forme di solidarietà attive.

La bellezza della città

Il tema del bello, del lato estetico visto come valore imprescindibile per la qualità della vita, è stato al centro dell'attenzione del secondo gruppo di lavoro, coordinato dal prof. **Dario Manzo**. "Se vogliamo abitare in un luogo di cui vogliamo essere fieri, bisogna rimboccarsi le maniche - ha affermato durante gli incontri **Manzo** - e fare qualcosa per il piacere di farlo, in relazione al tempo che si ha a disposizione e alle esigenze delle singole zone". Non attraverso idee preconfezionate, ma con piccole opere che seguano un filo conduttore e un'immagine unitaria di città.



I gruppi di lavoro

Due i gruppi di lavoro che si è deciso di costituire: il primo si sta dedicando a interventi di tipo sociale da attuare a favore delle persone più fragili, attraverso un approccio che vede il singolo cittadino diretto protagonista dell'azione d'aiuto; il secondo è un laboratorio creativo per progettare piccoli lavori di decoro urbano.

"Non chiediamo alla cittadinanza - ha spiegato nel corso degli incontri la sindaca Maria Ferrucci - di fare i grossi lavori di manutenzione. Crediamo però sia fondamentale uno sforzo comune per riuscire a migliorare la qualità della vita di molte persone oggi in difficoltà, così come mettere in campo le nostre capacità e talenti per migliorare piccole parti della nostra Corsico. Speriamo che i principi di questo



IL GRUPPO DEL BENESSERE

Una parte della sfida del forum di cittadinanza attiva è il gruppo del benessere. I cittadini che hanno scelto di interessarsi a questo tema hanno argomentato la loro quotidianità e nella libera espressione l'hanno riempita di azioni possibili. Tra questi, la solidarietà sociale come scambio di tempo tra le persone, l'integrazione degli stranieri, il bene comune della città, il baratto di abiti e giochi e, non ultima, la creazione di un fondo solidale che arrivi in modo tempestivo alle "nuove povertà". Un percorso che - nonostante il freddo novembrino - si scalda perché si vuole riempire di relazioni e di rapporti concreti: le persone portatrici di un bisogno hanno

in sé risorse da scoprire, ascoltare e indirizzare. C'è una forte esigenza di creare una rete di relazioni che possa estirpare e scardinare la teoria dell'individualismo per tornare a una vita più umana. Questo in breve è ciò che esprimono i cittadini per ricominciare a sentire loro la città: perché il benessere per tutti offre un senso di giustizia che non può venir meno, anche nella peggiore delle povertà!

Barbara Rossi



UNA CITTÀ DA TRASFORMARE ASSIEME AI CITTADINI

Ogni città, strada, piazza nasce in un contesto, è figlia di un tempo, di regole, di culture ed esigenze diverse. Corsico è attraversata dal Naviglio, che percorre questo tratto di pianura e che è fonte di vita, di mercato, di lavoro. Ogni paese che vive le grandi periferie delle grandi città è spesso un agglomerato di palazzi, grattacieli e singole piccole case e antiche chiese, incassate e chiuse da edifici costruiti senza un'estetica e un gusto. Ogni posto però può essere trasformato e diventare un nuovo centro vitale. È così che come artista immagino Corsico, una città da trasformare assieme ai cittadini, che ridefiniranno piazze con mosaici e statue, muri anonimi con mosaici eseguiti con piastrelle di ceramica di uso comune. Rifiuti di marmi e ferro che si trasformeranno in un nuovo disegno. Centri civici trasformati per accogliere meglio chi li vive quotidianamente. Dopo vari incontri nei centri, ora si parte con un laboratorio aperto ai corsichesi, che potranno vedere e partecipare attivamente alla costruzione dell'opera. Il progetto è ambizioso, bisogna crederci e lavorare tutti insieme. Io ci sono insieme con gli altri artisti che parteciperanno attivamente. Buon lavoro a tutti per un paese da creare insieme!

Angelo Antonio Falmi

GRUPPO QUALITÀ URBANA

Il valore della attività proposta non consiste solo nell'“abbellimento” dei luoghi della città, ma anche come momento di partecipazione e di relazione tra i cittadini. È importante infatti porre all'attenzione dei cittadini di Corsico il valore della scelta del volontariato come azione consapevole, che deve dare soddisfazione a livello individuale e soluzione positiva a problemi dei contesti urbani dove i cittadini vivono. La scelta dei tre luoghi - Curiel, Giorgella, piazza Europa, individuati attraverso la partecipazione dei cittadini

- deve dar corso a soluzioni pittoriche, plastiche e di mosaico parietale per una struttura estetica coordinata, che quindi caratterizzerà in maniera significativa la città di Corsico. La progettazione ed esecuzione sarà partecipata e condivisa con il prof. **Angelo Falmi**, professore all'Accademia di Belle Arti di Brera, con il prof. **Farhad Orouji**, assistente dell'Accademia di Belle Arti di Brera, e con **Cristian Colucci**, mosaicista. Sarà quindi possibile per i cittadini interessati acquisire competenze tecnico-artistiche specifiche, ad esempio nella tecnica del mosaico.

Dario Manzo

ABBELLIAMO LA CITTÀ CON L'ARTE!

Vogliamo unirli insieme, cittadini e istituzioni, per abbellire la città con l'arte, ossia con tutti i mezzi che abbiamo a disposizione, provenienti dal mondo artistico, come la pittura, la scultura e la decorazione. A volte basta veramente poco per fare molto. Certo, siamo consapevoli che la maggior parte di noi non sono artisti di professione e di conseguenza non hanno l'esperienza e le conoscenze delle varie tecniche artistiche proprie di chi è del settore. Ricordiamoci però che abbellire una città non vuol dire solo creare o aggiungere qualcosa di nuovo; anzi, alcune volte significa proprio l'esatto contrario: togliere qualcosa, ripulire. Anche se molti tra noi non sanno dipingere, sicuramente siamo in grado, ad esempio, di imbiancare o cancellare dai muri scritte e disegni impropri. Dopo questa prima fase, basterà un piccolo segno artistico, o un particolare, come un mosaico colorato o una scultura al posto giusto, per dare tanta energia positiva e restituire alla città una ritrovata bellezza, accompagnata da un semplice concetto: abbellire la città. Inoltre, a chiunque avesse la curiosità o la voglia di avvicinarsi di più all'arte e di darci una mano ad abbellire la propria città, noi come professionisti saremo ben lieti di insegnare alcune delle tecniche artistiche, certi che in ogni caso sarà sicuramente ricca la collaborazione e bellissima l'esperienza.

Farhad Orouji

LABORATORI CON I CITTADINI

Iniziamo da qui! Riqualificazione della città attraverso gli occhi e le necessità delle persone che vivono la città. Da qui il mio pensiero di attivare dei laboratori con i cittadini. Il laboratorio è il modo migliore per creare relazioni tra le persone, condividere esperienze, raccogliere e veicolare le necessità, sviluppare il senso di appartenenza e il conseguente senso civico. L'utilizzo dei materiali dismessi o in esubero nelle nostre case sarà il mio obiettivo primario. Attraverso il recupero dei materiali, una “seconda vita” diventa uno stimolo di riflessione anche per la rigenerazione personale. In questo transito storico di negatività, è per me fondamentale infondere nelle persone il coraggio, il pensiero di potersi “riciclare”. I disegni saranno ispirati allo star bene nella propria città, al rendere colorata e artistica Corsico, allo sviluppare nei cittadini l'orgoglio di passeggiare e respirare arte, colore e allegria.

Cristian Colucci
CriMosaici

DONNE E UOMINI DICONO “NO” AL FEMMINICIDIO

Corsico prosegue il suo cammino contro la violenza di genere anche attraverso le numerose iniziative svoltesi in occasione del 25 novembre con dibattiti, mostre e un Consiglio comunale aperto per cambiare insieme il futuro

Scarpette rosse come emblema della lotta contro la violenza sulle donne e presenza al loro fianco nella giornata mondiale, voluta dall'Onu, in cui si è rinnovato l'appuntamento per dire “no” a ogni forma di abuso e far riflettere sulla odierna condizione femminile e sui soprusi che ancora troppo spesso mietono vittime. L'Amministrazione corsichese e l'associazione “Ventunesimodonna”, da sempre sensibile su questo tema, hanno risposto organizzando una serie di eventi. È stata una settimana intensa, che ha offerto molti spunti di riflessione, a partire dalla proiezione del film di Gregory Nava “Bordertown”, ambientato in Messico a Ciudad Juárez, tristemente nota per essere “la città che uccide le donne” a causa dell'elevato tasso di omicidi di donne.

Zapatos rojos

Il viaggio delle scarpette inizia così da questo posto estremo, continuando ovunque, anche lungo la scalinata del Palazzo di via Roma, dove chi ha partecipato al Consiglio comunale aperto è stato accolto da un susseguirsi di calzature rosse, d'ogni genere e foggia, disposte sui gradini a fianco di un lumino. Numerose paia di scarpe per accompagnare donne e uomini, lasciando un messaggio simbolico di storie da raccontare.

Vicino a noi

Proprio una storia ha coinvolto i presenti con un video che trattava di stalking e rientrava in un progetto presentato da diverse realtà del privato sociale sul nostro territorio, a testimo-

nianza della diffusione di ogni tipo di ingiustificata violenza così vicina a tante donne. “Nel filmato preparato e recitato dai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado - ha detto l'assessora alle politiche educative e giovanili Nadia Landoni - abbiamo chiesto ai protagonisti di agire in luoghi riconoscibili di Corsico, fra cui la biblioteca e l'Omnicomprendivo, per offrire alle parole un'ulteriore voce di riscontro tangibile che accresce la consapevolezza dei ragazzi, mettendoli in gioco”.

Impegno reciproco

Il Consiglio comunale, in seduta straordinaria, invitava gli uomini a impegnarsi assieme alle donne per un futuro migliore contro gli abusi e l'associazione “Maschile Plurale” ha voluto dare il proprio contributo attraverso la mostra “Riconoscersi uomini - liberarsi dalla violenza”, presentata da **Alessio Miceli**, che ha sottolineato come la contrapposizione può diventare occasione di unione. Le immagini parlavano, inoltre, di uomini capaci d'essere parte attiva al fianco delle loro compagne, collaborando a vicenda.

Cambiare rotta

Erano e sono in molti favorevoli a un'inversione di tendenza verso i ruoli stereotipati, che vincolano le donne con legami da recidere in nome della condivisione e della parità, tanto affermata e poco presente. Se è vero che gli uomini devono fare autocoscienza, risulta ugualmente indispensabile insegnare il rispetto, come valore imprescindibile alla base di ogni rapporto umano e sicuro antidoto contro la violenza. Dunque, non c'è differenza di genere nell'educare alla cultura dei valori essenziali e questa responsabilità grava su genitori e docenti che hanno il potere, spesso latente, di dare una svolta, diventando loro stessi l'esempio da imitare.

La casa intitolata a Lea Garofalo

Il lungo filo rosso, che unisce le scarpette del mondo, entrerà in pieno centro storico nella casa per l'accoglienza delle donne vittime di abusi che sarà intitolata a Lea Garofalo, che ha pagato con la vita il suo coraggio di testimone di giustizia. Una bella notizia in aggiunta a un'altra novità anticipata dalla sindaca Maria Ferrucci, di cui potete leggere i dettagli nella pagina seguente. “Abbiamo ottenuto - ha spiegato la sindaca - i fondi per la prossima creazione di un centro antiviolenza in via Marzabotto, che sarà dotato di un centralino attivo 24 ore su 24 ed erogherà diversi servizi. Tutto questo - ha proseguito la prima cittadina - ci permetterà di monitorare meglio il fenomeno nella nostra zona. Attueremo poi gli opportuni interventi per aumentare anche il livello di sicurezza nei luoghi più isolati. Presto verranno installate sette nuove telecamere e il nuovo appalto in preparazione prevede un generale miglioramento della situazione dell'illuminazione pubblica a Corsico”.

Roberta Cordi



“LA STANZA DELLO SCIROCCO” PER DONNE IN DIFFICOLTÀ

Nella sede Asl di via Marzabotto sarà aperto un centro dedicato alle donne che hanno deciso di uscire dal maltrattamento domestico

Stanca della calura portata dal vento caldo di sudest, lo Scirocco, la nobiltà palermitana si rifugiava nei vuoti sotterranei presenti in alcune antiche case per trarre beneficio dalla frescura della struttura. Da questa suggestione evocativa prende il nome il progetto “La stanza dello scirocco”, che prevede l’apertura sul territorio di un centro che vuole essere proprio un luogo di riparo e ristoro “dal male” per le donne che hanno subito violenza, fisica e/o psicologica e chiedono aiuto per uscire dal maltrattamento domestico. Il centro antiviolenza sarà aperto nella sede Asl di via Marzabotto tre mezzogiornate alla settimana con la presenza di due operatrici esperte, mentre un centralino telefonico funzionerà 24 ore al giorno, per 365 giorni all’anno.



Il sostegno della rete territoriale

Il progetto promosso dall’Amministrazione corsichese - come capofila di una rete formata dai Comuni di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Cusago e Trezzano sul Naviglio, dalla Prefettura, dall’ospedale San Carlo Borromeo, dall’Asl Milano 1, dall’associazione Casa donne maltrattate di Milano, dalla Fondazione Somaschi e dall’associazione Demetra - ha ottenuto un finanziamento di 65mila euro dopo essere stato presentato a un bando per, appunto, la “costituzione di una rete interistituzionale per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e il sostegno alle vittime di violenza”.

Con “La stanza dello scirocco” prosegue il percorso avviato negli scorsi anni dall’Amministrazione comunale, che ha visto realizzarsi iniziative di sensibilizzazione e prevenzione sul tema, in collaborazione con le associazioni e gli istituti scolastici del territorio.

“La forza del progetto, che sarà strettamente monitorato da una struttura regionale di coordinamento - spiega la sindaca Maria Ferrucci - è nella stretta connessione fra i diversi soggetti istituzionali e sociali che operano sul territorio, il cui obiettivo è accogliere la donna in difficoltà, sostenerla nell’uscita dal maltrattamento e aiutarla a recuperare una completa autonomia”.

Come funziona il servizio

Dal momento della richiesta di aiuto, in tempi veloci verrà garantita una serie di azioni realizzate in collaborazione e con la supervisione del centro antiviolenza CADMI di Milano:

- consulenze psicologiche e mediche
- mediazione culturale
- valutazione del rischio di recidiva
- consulenza legale civile e penale
- affiancamento nei rapporti con la rete formale e informale della donna (sistema sanitario, tribunali, datori di lavoro, scuole ecc.)
- affiancamento e sostegno nei passaggi più delicati
- monitoraggio del rischio
- monitoraggio del progetto definito dalla donna assieme alle consulenti di accoglienza
- ospitalità in struttura protetta per 6 donne per 30 giorni, comprensiva di vitto, alloggio, spese minime e, in caso di necessità, proroga dell’ospitalità.

Inoltre, si strutturerà un lavoro di equipe prevedendo una formazione specialistica per operatori.

LA MARCIA PER IRENE, AGGREDITA MENTRE CORREVA

Domenica 9 novembre si è svolta la “Marcia per Irene” per esprimere solidarietà nei confronti della donna brutalmente aggredita a ottobre, nell’area ex Pozzi, e per ribadire il diritto delle donne di muoversi in libertà e sicurezza in tutti gli spazi.

La marcia è partita da Milano, dalla sede della Canottieri Olona, per arrivare alla fontanella alla quale Irene si era fermata per ristorarsi mentre correva.

UN “CAPPOTTO” ALLA BATTISTI E ALLA CABASSINA

Sono iniziati gli interventi alle scuole materne: gli edifici saranno coibentati e, durante le vacanze natalizie, verranno montate le valvole termostatiche sui radiatori

Da qualche giorno, hanno preso il via i lavori di efficientamento energetico delle scuole materne Battisti e Cabassina: entrambi gli edifici verranno coibentati attraverso la realizzazione di un cappotto della copertura (per la Battisti anche delle pareti perimetrali). Gli interventi si concluderanno entro la ripresa dell'attività scolastica a gennaio. I lavori, interessando esclusivamente le parti esterne, non interferiranno con l'attività scolastica e l'ingresso delle maestre sarà diversificato rispetto a quello dei bambini. Inoltre, si procederà al montaggio delle valvole termostatiche sui radiatori solo nel periodo delle vacanze natalizie.



cienza e l'eliminazione dell'impianto di pannelli solari in copertura per la produzione di acqua calda sanitaria, dal momento che nel periodo estivo di chiusura delle scuole non verrebbe utilizzato e non sarebbe quindi funzionale all'efficientamento della struttura”.

Oltre un milione di euro di investimento

Complessivamente, l'investimento della società ESCO, individuata attraverso un bando provinciale, è di 1.137.899,50 euro (IVA esclusa), che comprendono gli oltre 28mila euro aggiunti nel progetto esecutivo dell'Amministrazione comunale approvato a ottobre, rispetto a quello definitivo dello scorso giugno. Gli interventi fanno parte dei lavori finanziati con i fondi della Banca europea degli investimenti all'interno del “Patto dei sindaci”, promosso dalla Commissione europea e seguito dall'assesso-



Già sostituite le caldaie alle materne Parini e Cabassina

Sono sei le scuole materne comunali interessate dal bando di gara: la Cabassina, la Malakoff, la Parini, la Dante (ala nuova e ala storica) e la Battisti. Nel corso dell'estate, si è già provveduto a sostituire le caldaie alle materne Parini e Cabassina. Al termine della stagione termica - a metà aprile - si completeranno tutti gli interventi di efficientamento energetico previsti.

“Per ottenere un considerevole risparmio energetico - spiega l'assessora ai lavori pubblici Leodilla Zibardi - in fase di gara l'Amministrazione comunale ha inserito interventi sia di tipo impiantistico che di tipo edile, a seconda delle specifiche caratteristiche di ciascun edificio. Rispetto agli interventi del progetto definitivo di giugno, quello esecutivo approvato a ottobre - prosegue l'assessora - ha previsto l'installazione di centrali di cogenerazione ad alta effi-



rato alle politiche ambientali ed energetiche guidato da Rosella Blumetti. "I Comuni che vi hanno aderito - spiega l'assessora Rosella Blumetti - si sono formalmente impegnati a ridurre le emissioni di CO₂ di oltre il 20% entro il 2020 attraverso azioni mirate. Il Comune di Corsico con questi interventi sta operando fattivamente per un futuro sostenibile per le nuove generazioni, nell'ottica di pensare globalmente e agire localmente".

Un percorso iniziato nel 2010 e proseguito con la progettazione e valutazione della fattibilità da parte dei commissari europei nel 2012. Ora il progetto è diventato realtà e i lavori di riqualificazione energetica degli edifici scolastici sono in corso.

Riduzione degli inquinanti e risparmio energetico

Gli interventi permetteranno una sensibile riduzione delle emissioni inquinanti, così come un risparmio energetico ed economico. I lavori nelle scuole materne consentiranno un risparmio sia di CO₂ stimato in -51% di emissioni, sia economico di circa 70mila euro all'anno. Questo progetto è una delle linee di azione che rientra nel PAES Piano d'azione per l'energia sostenibile, votato all'unanimità dal Consiglio comunale nel luglio 2013.

EMERGENZA SFRATTI: LA SINDACA DAL PREFETTO

L'emergenza sfratti sta diventando come una costante corsa a ostacoli, con il fiato corto. Nonostante le politiche per la casa, anche straordinarie, messe in atto dalle amministrazioni locali, anche con l'utilizzo di fondi europei e regionali, non è possibile frenare un vero e proprio fiume in piena. E, mentre da una parte i fondi sociali sono oggetto di tagli continui, dall'altra i Comuni devono fare i conti con vincoli di bilancio sempre più stringenti. Per questo, la sindaca Maria Ferrucci e il primo cittadino di Cesano Boscone **Simone Negri** si sono recati a fine novembre dal prefetto di Milano **Francesco Tronca** per esporgli la grave situazione dei propri territori.

"Siamo convinti - precisa la sindaca Maria Ferrucci - che le istituzioni debbano collaborare il più possibile per fronteggiare un problema di eccezionale gravità che colpisce un numero sempre più grande di famiglie della nostra città e che ha riflessi insostenibili sulle nostre strutture sociali. Per questo pensiamo sia necessario riuscire a coordinare le diverse azioni per aumentare il numero di alloggi disponibili, anche attraverso l'assegnazione,

da parte di Aler, di appartamenti nello stato di fatto, in modo che si possa dare una risposta a coloro che sono soggetti a uno sfratto esecutivo".



"GIOCABIMBI", da 0 a 4 anni

Nello spazio di via Dante 7, l'Amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione "AcquAterra" propone il servizio "Giocabimbi", un luogo di incontro tra adulti (genitori, nonni e tate...) assieme ai propri bambini da 0 a 4 anni, con la presenza di personale educativo qualificato, uno spazio e tempo per le famiglie in cui condividere esperienze e costruire modalità positive dello stare insieme.



La frequenza è bisettimanale lunedì - giovedì o martedì - venerdì dalle ore 9.30 alle 12. La quota di iscrizione per 15 ingressi (con validità 3 mesi) per i residenti a Corsico è di 115 euro, per i non residenti 149,50 euro. La merenda è inclusa. Il servizio "Giocabimbi" proseguirà fino a venerdì 26 giugno 2015. Per informazioni e iscrizioni: AcquAterra, cell. 329.1740047, il martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 9.30.



APERTO PER PROVE GRATUITE

Domenica 18 gennaio, l'A.S.D. Centro sportivo Corsico apre la palestra e la piscina di via Salma per consentire prove gratuite delle attività. Per maggiori informazioni: tel. 02.4401850, sito Internet www.centrosportivocorsico.it.



SINTONIZZATI
ALLA PAGINA 146
DEL TELEVIDEO
DI ANTENNA 3
E LEGGI LE NOTIZIE
SU CORSICO

GLI AUGURI DELLA CHIESA CATTOLICA E DELLA CHIESA EVANGELICA

“Onorerò il Natale nel mio cuore e cercherò di tenerlo con me tutto l'anno”

Charles Dickens

NATALE: RINASCE LA SPERANZA!

Un bambino che si perde in mezzo alla folla perché ha staccato la sua manina da quella del papà; dopo qualche minuto di smarrimento, di panico, quasi di disperazione, finalmente ritrova il volto di suo padre, di colui cui appartiene e subito tutta la paura di prima è sparita, spazzata via dalla gioia di ritornare a essere tra le braccia sicure di suo padre, che è ciò che più gli interessa al mondo. Questa immagine, mi sembra, descrive quello che stiamo vivendo e ciò che ci accade.

“Una delle malattie che vedo più diffuse oggi in Europa è la solitudine, propria di chi è privo di legami”: così papa Francesco, al Parlamento europeo, descrive il momento che stiamo vivendo: assenza di legami! Come il bambino che si è perso nella folla: c'è tanta gente, ma è solo! Forse anche noi siamo soli perché, dice sempre papa Francesco a Strasburgo, si è smarrita la “Dignità trascendente” dell'uomo: “Parlare della dignità trascendente dell'uomo significa fare appello alla sua natura, alla sua capacità di distinguere il bene e il male, a quella ‘bussola’ inscritta nei cuori e che Dio ha impresso nell'universo creato; soprattutto significa guardare all'uomo non come a un assoluto, ma come a un essere razionale”.

Di che cosa dunque abbiamo innanzitutto bisogno se non di ritrovare quella “bussola” che Colui che ci ha generati, Colui che ci fa ora, ha messo nel nostro cuore? Colui che solamente ci può fare ritornare la gioia.

Siamo certi che tutto passa, è vero, tutto cambia inesorabilmente, ma quel Bambino Gesù c'è sempre per me e per te e ci viene incontro anche oggi per abbracciarci!

Buon Natale

don Savino

parroco SS. Pietro e Paolo



UN DONO PER TE

Dov'è il re de' Giudei che è nato? Poiché noi (i Magi) abbiamo veduto la sua stella in Oriente e siamo venuti per adorarlo. ... Ed ella partorirà un figliuolo, e tu gli porrai nome Gesù, perché è Lui che salverà il suo popolo dai loro peccati.

(Dal Vangelo di Matteo cap. 1)

Il Natale di solito mette tanta allegria. Strade deliziosamente illuminate, negozi sempre aperti, gente indaffarata a cercare l'ultimo regalo da mettere sotto l'albero. Tutti sembrano avere un'aria felice e disincantata in attesa del Natale, in attesa di fare ma forse soprattutto nella speranza di ricevere un bel regalo che offra un attimo di felicità, in attesa di riunire, forse solo per questa occasione, tutta la famiglia insieme. Ma poi il 25 dicembre passa, e con esso passa il disincanto del momento e l'effimera gioia dei regali eventualmente ricevuti. E così resta solo l'attesa del

prossimo Natale con la speranza che esso sia migliore di quello appena passato. Ma un regalo, il più bel regalo che sia immaginabile, ci è stato già fatto, e questo dono è per tutti noi. Anche per te che stai leggendo queste righe. La cometa che circa duemila anni fa ha guidato i Magi li ha condotti verso un bimbo che sarebbe divenuto la Speranza e il Salvatore di tutti noi. Gesù. È lui il Dono che Dio ci ha fatto. Una persona che ti ha creato e per questo ti comprende ma soprattutto ti ama. È lui il tuo regalo. Noi ti auguriamo davvero che questo Natale sia per te il più felice. Ti auguriamo di guarire se sei malato, di ricomporre gli affetti familiari, se fosse necessario, di trovare lavoro se non tu non l'avessi, ma la nostra preghiera per te è soprattutto che tu possa accogliere nel tuo cuore, con una preghiera sincera, il dono più prezioso che è già stato fatto a te e a me. Il tuo e mio Gesù. Felice anno nuovo!

La chiesa cristiana evangelica

LA VECCHIA CASCINA SI RINNOVA APRENDO LE PORTE ALLA PACE

Inaugurato a Corsico il più grande luogo di culto europeo, che sorge accanto al complesso rurale Guardia di sopra e rientra nel progetto di riqualificazione dell'intera area sulle sponde del Naviglio Grande

Impossibile lasciarsi sfuggire il nuovo edificio contiguo a Cascina Guardia di sopra, che mostra la sua rinnovata bellezza. Si tratta del centro culturale Ikeda, dal nome del presidente dell'istituto buddista Soka Gakkai, attivo in Italia dal 1998 per promuovere la cultura del rispetto e della solidarietà. A fine ottobre, in occasione della cerimonia inaugurale, la sala ha accolto quasi un migliaio di persone tra rappresentanti delle istituzioni e di varie confessioni religiose, cittadini, accademici, architetti, giornalisti e fedeli che hanno condiviso l'apertura nel segno della pace e dell'unione. L'incontro si è concluso con la visita alla cascina cinquecentesca, ammirata nei suoi restauri anche attraverso le immagini del recupero artistico e architettonico.

Pietra miliare

È il giugno del 2011 quando viene posto il primo mattone di quello che oggi è un moderno auditorium firmato dall'architetto **Giampiero Peia**, ricoperto da strati di rame color



oro che si riflettono nello specchio d'acqua sottostante. La forma è stata ispirata dalla metafora della carpa dorata, che nell'iconografia giapponese rappresenta il coraggio, la determinazione e la trasformazione. Un grande "kaikan" (luogo di culto) che, secondo gli accordi fra Amministrazione e Soka Gakkai, sarà fruibile periodicamente anche dal Comune e dalle associazioni locali per ospitare assemblee pubbliche, eventi, seminari e conferenze, riqualificando la zona e la stessa Cascina come polo culturale e aggregativo.

Roberta Cordi

La Cascina Guardia di sopra si racconta

L'ultima pagina della storia di Cascina Guardia di sopra è scritta nel recente restauro che ha reso al territorio, in veste rinnovata, uno dei maggiori complessi rurali della pianura lombarda. Il suo lungo percorso cominciò nel Cinquecento, quando venne edificata in un punto strategico per le vie di comunicazione, diventando in seguito una grande azienda agricola,

nonché succursale della villa viscontea di Cassinetta di Lugagnano. La proprietà passò attraverso i secoli dagli Sforza ai Visconti, ai Padri di San Simpliciano, fino al Comune di Corsico, che la acquisì nel 1975. Questa Cascina dal passato importante subì lo stesso destino di profondo declino e abbandono toccato alle proprietà terriere della periferia milanese negli anni

dello sviluppo industriale, attorno al 1960. Infine, ecco che i lavori di ristrutturazione, da poco terminati, hanno riportato alla luce l'originaria bellezza in un contesto in armonia con i tempi e il paesaggio, che la vede inserita nel circuito cicloturistico e didattico del Naviglio e del Parco Sud, confermando il suo prezioso valore paesaggistico e architettonico.

UN PROGETTO CONDIVISO

La riqualificazione dell'area ha richiesto anni di studi e rilievi, proprio perché la Guardia di sopra è fra le più notevoli testimonianze di architettura rurale del sudovest milanese e, in quanto tale, andava tutelata e protetta nel rispetto della normativa vigente per conservarne intatta la memoria storica. Quindi, nell'autunno 2009, dopo l'approvazione del progetto di recupero e ampliamento da parte dell'Amministrazione comunale, ci si avviava alla fase di cantiere. Tempo prima era stata stipulata la convenzione fra il Comune di Corsico e l'istituto buddista italiano Soka Gakkai, che aveva acquistato il terreno, impegnandosi a finanziare i successivi lavori. Il piano si è articolato

in due interventi: da una parte la costruzione del centro culturale, dall'altra il restauro conservativo della Cascina Guardia di sopra, sottoposta a vincolo monumentale dalla Soprintendenza di Milano. La prima pietra dell'auditorium venne posata a giugno 2011, mentre anche il complesso rurale adiacente era in via di ristrutturazione. Il resto riguarda l'apertura, lo scorso ottobre, del centro Ikeda per la pace e della Cascina, restituita alla città. Il progetto condivide alcuni contenuti dell'Expo 2015 - recupero degli edifici storici, potenziamento dei corsi d'acqua e promozione della cultura delle nazioni - e fornirà un'ulteriore occasione per far conoscere al mondo il patrimonio artistico milanese, valorizzato nella sua bellezza.

PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI: VINCE AMSA

Dopo la gara europea, la commissione ha individuato l'azienda che ha formulato l'offerta migliore, sia dal punto di vista tecnico sia economico. "Ipotizziamo un notevole miglioramento del servizio e un risparmio sulla Tari", dice la sindaca Maria Ferrucci

Da febbraio Amsa, Azienda milanese servizi ambientali, gestirà il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e pulizia del territorio. Un percorso fortemente voluto, in ottemperanza alle norme europee sulla concorrenza, dall'Amministrazione che, in Consiglio comunale, è riuscita a ottenere quasi l'unanimità dei consensi.

"C'erano - spiega la sindaca Maria Ferrucci - due aspetti da considerare: uno giuridico, perché l'affidamento diretto a una partecipata (Area Sud Milano) senza una gara era in aperta violazione di norme europee; uno più pratico, perché il servizio svolto oggi non risponde agli standard qualitativi

fondamentali per una realtà come la nostra città. Pensiamo, con il nuovo appalto, di rispondere alle innumerevoli richieste che molti cittadini hanno fatto nel corso dei diversi incontri pubblici organizzati nei quartieri". Non solo. Infatti, grazie al ribasso d'asta ottenuto, ci sarà una riduzione sulla Tari, l'imposta locale per i rifiuti.

Tra le novità proposte a Corsico, vi è la riduzione dei tempi per l'esecuzione dei servizi di raccolta, il potenziamento del numero di prese degli ingombranti di circa il 50% rispetto a oggi (con un servizio non più a ciglio strada, ma al piano per alcune categorie sociali).

Nella proposta, vi è anche un aumento della frequenza di pulizia manuale (anche domenica nelle aree di maggior interesse) con l'intenzione di promuovere un progetto di fidelizzazione operatore-territorio. Anche le foglie non dovrebbero essere più un problema, perché la rimozione sarà più ricorrente. Così come la pulizia e la manutenzione della fontana di via Cavour e il lavaggio di scale, ponti pedonali e ciclopedonali, sottopassi che diventeranno settimanali anziché ogni quattordici giorni.

L'ORTO DIVENTA COLLETTIVO

Ristabilire il contatto tra le persone e la terra e sviluppare il senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente: sono tra gli obiettivi del progetto "Orto collettivo", promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione BuonMercato.

In un'area di circa 300 mq all'interno del parco, BuonMercato realizzerà un orto urbano pubblico collettivo - con l'aiuto del centro anziani Cabassina e dei cittadini che vorranno partecipare - nel quale si sperimenteranno coltivazioni tradizionali e alternative.

"Il progetto di orticoltura collettiva, già sperimentato a Milano nella zona 3 - dice l'assessora alle politiche ambientali Rosella Blumetti - ora viene promosso anche a Corsico. Un piccolo sogno che diventa realtà, nell'ottica del cambiamento culturale verso nuovi stili di vita e il compimento della cittadinanza attiva, perseguito con determinazione dalla Giunta Ferrucci". Si tratta infatti di una delle azioni del progetto "GenuinaGente - Filiera agroalimentari sostenibili e



Comunità locali", giunto alla sua seconda edizione grazie al contributo di Fondazione Cariplo.

In occasione dell'annuale "Festa dell'albero" organizzata con Legambiente, si è dato il via al progetto con la piantumazione di un melograno. Si proseguirà con il corso di orticoltura (alla sua seconda edizione) condotto dall'agronoma Sara Petrucci. "Il progetto si inserisce pienamente nelle iniziative di cittadinanza attiva - sottolinea la sindaca - che l'Amministrazione sta stimolando e rappresenta un utile strumento per riflettere sul tema di Expo 'Nutrire il pianeta'".

Scuola aperta alla media Verdi

Il 22 novembre, la scuola media Verdi ha accolto i genitori e gli alunni delle classi quinte delle primarie che, il prossimo anno, inizieranno il percorso formativo alla scuola secondaria di primo grado.

"L'open day ha visto più di 150 partecipanti - spiega il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo Galilei, **Man-**

fredo Tortoreto - tra genitori, bambini e bambine. In sala e nei laboratori, ho con piacere registrato la presenza di numerosi docenti e altrettanti nostri alunni, impegnati nelle attività laboratoriali. La consistente presenza del corpo insegnante ha trasmesso un messaggio molto positivo: siamo un bel gruppo e dedichiamo il nostro tempo e il nostro entusiasmo alla nostra scuola".

Giovanni Certomà

PIÙ GIOCHI, PIÙ PERDI (È MATEMATICO!)

Prosegue la lotta contro la dipendenza con il sostegno alla nuova campagna nazionale "Liberi dal gioco d'azzardo" di "Mettiamoci in gioco", che nelle prossime settimane partirà, personalizzata, anche a Corsico

Avrà inizio nelle prossime settimane anche a Corsico la campagna di comunicazione nazionale "Liberi dal gioco d'azzardo" promossa da "Mettiamoci in gioco", con la quale l'Amministrazione comunale prosegue il suo percorso di sensibilizzazione sugli effetti patologici del gioco d'azzardo, che ha conosciuto un successo travolgente in Italia, tra i primi paesi al mondo per consumo. Si è passati da un fatturato da 24,8 miliardi di euro nel 2004 agli 88,5 miliardi del 2012. Il 56,3% del fatturato deriva da apparecchi come slot machine e video lottery terminal, ma è in significativa ascesa il gioco on line. Va sottolineato come al crescere del fatturato non è seguito un maggiore introito per lo Stato sotto forma di tasse: infatti, mentre il fatturato complessivo del gioco d'azzardo



triplicava abbondantemente dal 2004 al 2013, l'incasso per l'erario è passato da 7,3 miliardi di euro a 8,1 miliardi. Una cifra comunque non indifferente per le finanze pubbliche, ma molto più bassa del giro d'affari attivato dal settore, con le sue pesanti ricadute sociali e sanitarie che comportano una notevole spesa economica per farvi fronte. "Il gioco d'azzardo negli esercizi pubblici - ha detto la sindaca Maria Ferrucci intervenendo alla presentazione della campagna, che si è tenuta il 25 novembre a Milano - è contrario allo sviluppo. Dopo avere studiato il fenomeno, oggi abbiamo imparato a riconoscere le reali cause dei problemi di molte persone che si rivolgono ai servizi sociali, tra le quali la più diffusa è la patologia legata al gioco. Abbiamo intrapreso un percorso - ha proseguito la sindaca - con i ragazzi delle scuole superiori, che hanno prodotto un cortometraggio: alcuni di loro all'esame di maturità hanno proposto proprio questo tema, segno che insieme siamo riusciti a realizzare una strada lastricata di consapevolezza del problema". "La nostra deve essere - ha sottolineato **don Virginio Colmegna**, presidente della Fondazione Casa della Carità e componente della segreteria regionale di "Mettiamoci in gioco" - una battaglia politica, una battaglia articolata della società civile contro il gioco d'azzardo. L'attività di comunicazione non è solo per disincentivare al gioco, ma anche per agire contro la criminalità organizzata, che investe per approfittare della debolezza. Siamo per il gioco libero e proprio per questo non possiamo permettere che il nostro Stato utilizzi i proventi del gioco d'azzardo per sanare i conti del paese".

GRANDE SUCCESSO PER "LA FESTA DEL SORRISO"

Per celebrare la "Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" che ricorre il 20 novembre, l'assessorato alle politiche educative e giovanili guidato da Nadia Landoni - assieme a "Studio danza e oltre" e alla Proloco corsichese - hanno organizzato la "Festa del sorriso", domenica 23 novembre, nel palazzetto Verdi. Nel corso del pomeriggio, numerosi bambini hanno partecipato a laboratori, ascoltato fiabe, disegnato, assistito a spettacoli, provato il tiro con l'arco e il calciobalilla e gustato la merenda. Per i genitori, sono stati organizzati incontri con esperti dell'educazione del bambino e con la psicologa della fami-

glia **Cristina Paiocchi**, percorsi per conoscere la disabilità e interventi incentrati sull'aiuto contro il bullismo e il cyber bullismo e sull'alimentazione.

All'iniziativa hanno collaborato le associazioni Monelli Ribelli, Aihelpiu, Comitato Maria Letizia Verga, YaYa, Calcio Balilla Corsico, ... non a caso, Theodora, Alpini gruppo Corsico.



Tutelare il diritti delle minoranze. Ma anche quello della maggioranza



Il disagio, la rabbia e il malcontento di milioni di cittadini da Roma al resto d'Italia monta, causato dall'immigrazione incontrollata. E quando una parte degli italiani non tollera più e protesta, spesso la risposta è: "Siete razzisti o xenofobi o c'è in atto una guerra della malavita extracomunitaria e quella italiana per il controllo del territorio"; ma quelli che stanno in mezzo, la maggioranza dei cittadini onesti chi li tutela?

È giusto occuparsi dei diritti delle minoranze, ma chi si occupa dei diritti della maggioranza? Diritti delle famiglie, delle piccole medie imprese, degli studenti, di quelli che una volta si chiamavano, con una certa fierezza, "lavoratori" ridotti a precari; insomma di quelli che hanno doveri ma anche diritti. La maggioranza ha oggi meno rilievo delle minoranze, spesso strumentalizzate per nascondere i problemi del Paese. Quando, in modo miracoloso, la maggioranza riesce a esprimere il suo pensiero attraverso un referendum, come è avvenuto per l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti, viene ignorata. L'aspetto ridicolo e spaventoso di questa situazione è che nella nostra Carta costituzionale il potere è attribuito al popolo ("La sovranità appartiene al popolo"), ma la maggioranza non può nulla. Non può votare per il proprio candidato, non può proporre leggi, non può neppure avere un referendum propositivo. Può solo stare a guardare il proprio Paese, la propria condizione sociale, spesso conquistata attraverso generazioni e decenni di sacrifici, svanire come neve al sole.

Gruppo consiliare IDV
ldv.Corsico@alice.it

Serve una politica per la sicurezza in città



Il recente episodio di violenza avvenuto nell'area ex Pozzi ha toccato un nervo scoperto: quello della sicurezza. A Corsico per anni avevamo pensato di vivere in un'oasi protetta, e ci risvegliamo di fronte a episodi che diffondono un vivo

senso di allarme. Quindi che fare?

- servono certamente **più telecamere** e un piano di **illuminazione efficiente**: strumenti importanti, che dobbiamo rapidamente mettere in funzione, ma che da soli non bastano

- **SERVE QUINDI UNO SLANCIO DI IMPEGNO CIVICO** perché le persone per bene non si ritirino nel loro privato, ma si impegnino per **RIPRENDERSI LA CITTÀ**

- **MA SERVE ANCHE CHE LA POLITICA FACCIA IL SUO MESTIERE, SENZA PENSARE DI DELEGARLO ALLA SOCIETÀ CIVILE**: e il mestiere della politica è chiarire quali impegni intende assumere per garantire la sicurezza dei nostri cittadini; quali iniziative intende concertare con le forze dell'ordine in vista della prevenzione di queste forme di criminalità, di migliore presidio del territorio, di collaborazione tra la polizia locale, quelle dei Comuni circostanti e della città di Milano

- e infine **LE FORZE DEMOCRATICHE DEVONO FARE DELLA POLITICA PER LA SICUREZZA UNA LORO PRIORITÀ IMPORTANTE E PASSARE DALLE PAROLE AI FATTI**. Ma questo non giustifica in alcun modo le pulsioni forcaiole e il tentativo scoperto di sfruttare singoli episodi per guadagnare voti facili facendo leva sulla pancia della gente.

POSCRITTO: nello scorso numero il sig. Di Capua, alla patetica ricerca di visibilità, ha scritto una serie di speculazioni completamente false sulla nostra lista. **DIFFIDATE!** Noi comunichiamo direttamente con i nostri concittadini, e **le speculazioni di Di Capua sono solo BALLE!**

Gruppo consiliare
"Insieme per Corsico"

Di Capua Giacomo dà la parola al cittadino



Carissimi corsichesi, oggi voglio dare questo spazio a un cittadino di Corsico. Scelga l'argomento che vuole. Il sig. X mi prega di non fare il suo nome (avendo lui un'attività a Corsico) potrebbe avere delle ripercussioni. Sono d'accordo e gli passo la parola. Da quando si è insediata la Giunta Maria Ferrucci si è iniziato a parlare sempre di più di LEGALITÀ LEGALITÀ LEGALITÀ. **SONO D'ACCORDO** sull'argomento. Ma dopo incontri, tavole rotonde, articoli ecc. ecc. ecc. la

gente per strada dice: **ma basta, questa sindaco ci fa apparire come una città di mafiosi!** Ahimè signora sindaca questo è quello che pensa e dice la gente. A mio vedere però **per anni ha trascurato LA SICUREZZA**. Non sto a ripetere tutti i fattacci accaduti a Corsico. I giornali locali e non solo ce lo ricordano puntualmente e a loro un GRAZIE. **Ma su una cosa voglio soffermarmi. LA VIGILANZA.** Entro DICEMBRE 6 vigili se ne vanno da Corsico, più 1 che va in pensione. **TOTALE 7. Orario ATTUALE (senza straordinari) 7 - 13/13.30 - 19.30** con turnazione. **Domenica e festivi niente servizio.** Voglio fare una riflessione! È vero che la ragioneria di Stato è intervenuta per legge sulla vigilanza. Ma lei signora sindaca e la Giunta avete tirato in ballo avvocati (molto costosi) contro i vigili che si sono arrabbiati, demotivati e chiedono il trasferimento! **RISULTATO? Non abbiamo coperture sufficienti. ERRORE. Avete tolto SICUREZZA alla nostra Corsico.**

Saluto i corsichesi e il consigliere Di Capua, che ringrazio.

ULTIMO MINUTO. Di Capua. Sul Giornale di Corsico n. 8 lei dice che comperete 2 nuove telecamere. **BENE! Però aggiustate quelle che già abbiamo e soprattutto l'impianto ormai obsoleto.**

Giacomo Di Capua
capogruppo consiliare Uniti per Corsico

2014: amministrare con lucidità in tempi di crisi



Un altro anno difficile sta per chiudere. Il quadro economico rimane problematico: la crisi non pare demordere e coinvolge sempre più cittadini, le risorse a disposizione del Comune non aumentano e il patto di stabilità - avanzo primario imposto per legge - quest'anno sarà pari a 2 milioni di euro. Sobrietà, lucidità e trasparenza sono le linee che hanno guidato l'Amministrazione in questi anni e che hanno permesso di coniugare rigore e focus sui servizi ai cittadini con particolare attenzione alle fasce deboli. Un'Amministrazione che si è sempre esposta con piena responsabilità al confronto con i cittadini anteponendo SEMPRE il bene comune a ogni altra valutazione. Il patto di stabilità sarà rispettato anche quest'anno: in questi quattro anni abbiamo accumulato avanzi per oltre 8

milioni di euro, che ancora non possiamo utilizzare a servizio della città. Pur nelle difficoltà, ci si è mossi fattivamente per incrementare le risorse disponibili e metterle a disposizione della città. Negli ultimi mesi:

- 115.000 euro sono arrivati dalla lotta all'evasione fiscale, segnale chiaro che la lotta all'illegalità paga anche in senso pratico
- il progetto per la riqualificazione energetica delle scuole materne si chiuderà entro l'anno con un investimento di oltre 1,1 milioni di euro finanziato dalla Banca europea degli investimenti
- 1,6 milioni di euro saranno investiti nel biennio 2014-2015 per scuole più sicure e più belle nel comparto Copernico grazie al parziale sblocco del Patto di stabilità del Governo Renzi
- sta per essere assegnato l'incarico per il servizio di pulizia della città dopo l'uscita da Area Sud deliberata tempo fa, per far guadagnare alla città un migliore servizio a condizioni più vantaggiose.

*Gruppo consiliare
Partito Democratico*

Un milione di firme contro il #TTIP: prima vittoria!



L'iniziativa auto-organizzata dei cittadini europei contro gli accordi segreti TTIP e CETA (trattati commerciali) ha appena superato il milione di firme! Questa è una prima vittoria del movimento dei cittadini contro la censura da parte della Commissione Europea, che aveva rifiutato di registrare la petizione attraverso la procedura istituzionale europea. Questa è una vittoria della democrazia reale contro la mancanza di trasparenza che circonda i negoziati tra l'UE e i suoi partner in Nord America.

Di fronte ai gravissimi rischi per il lavoro, i diritti sociali, gli standard alimentari, l'ambiente, la cultura e i servizi pubblici, comportati da questi accordi di libero scambio che cederanno alle multinazionali un enorme potere, il Partito della Sinistra europea invita tutte le forze progressiste in Europa a firmare e a far firmare la petizione.

Ironicamente, gli organizzatori della petizione propongono di offrire il milione di firme come regalo di compleanno per Jean-Claude Juncker, presidente della Commissione europea. La nostra

mobilitazione continuerà fino all'abbandono del TTIP.

*Dario Ballardini
capogruppo consiliare
Federazione della Sinistra*

La ricorrenza del 4 novembre e le ombre su Corsico



A proposito delle celebrazioni del 4 novembre, la cronaca direbbe che è un giorno importante della storia d'Italia: infatti, si celebra l'armistizio che nel 1918 pose fine alla guerra tra l'Italia e l'Austria-Ungheria, in quanto le forze armate conclusero sul campo la vittoriosa offensiva di Vittorio Veneto. Oggi, dopo 96 anni, stiamo affrontando una guerra "strisciante" che sia a Roma sia in via Roma sembrano rimpallarsi a vicenda. Ci spieghiamo meglio. A Roma bisogna rispettare gli impegni presi con l'Europa e quindi si pongono degli obiettivi di taglio a scapito di Regioni e Comuni; i Comuni dicono che non avendo risorse devono o tagliare i servizi o aumentare le entrate. È un cane che si morde la coda, mentre chi ne subisce gli effetti

sono i cittadini. E cosa fa la giunta Ferrucci? Nulla! Si parla tanto di legalità, ma poi se traduci questa parola con i fatti, il risultato è zero. Ci sono stati episodi deprecabili in questa legislatura, non ultimo la donna aggredita qualche giorno fa mentre faceva jogging al parco. La risposta della Giunta? Una fiaccolata! Ridicolo... Corsico è ridotta a una pattumiera, dopo le 19 i delinquenti sono padroni della città, nella linea 64 gli autisti si chiudono all'interno perché sono presi di mira da balordi che rimangono impuniti e la Giunta? Pianta gli alberi nei parchi! Ci siamo sempre chiesti se questa gente abbia la percezione reale della situazione in cui si trova, dopo cinque anni di governo Ferrucci, la città di Corsico. Noi, Mei Valastro e Cetrangolo, siamo convinti di no. I cittadini chiedono più presenza sul territorio, più sicurezza, più servizi e meno spreco di denaro pubblico girato alle associazioni amiche e portatrici di voti. Ma il loro lamento rimane inascoltato...

Forza Italia augura a tutti buon Natale e felice 2015 con la speranza di un cambiamento.

*Gruppo consiliare
Popolo della Libertà - Forza Italia
Forza-italia.corsico@tiscali.it*



FINO A DOMENICA 21

ore 15 - 19

sala "La pianta", via Leopardi 7
mercatino di Natale della Pro loco

19 DICEMBRE VENERDÌ

ore 21

sala "La pianta", via Leopardi 7
concerto di Natale degli allievi della
Civica scuola di musica

20 DICEMBRE SABATO

ore 15-18

Fontana dell'incontro, via Cavour
spettacolo "Il villaggio di Babbo Natale"

ore 21

chiesa S. Antonio di Padova,
piazza Giovanni XXIII 3
concerto di Natale del coro ASPIS
Milano
organizzato da Amicizia lontana

21 DICEMBRE DOMENICA

tutto il giorno

via Verdi
mercati natalizi

tutto il giorno

via Nenni/Togliatti
mercatino "... pulci e non solo"

tutto il giorno

Fontana dell'incontro, via Cavour
mercato agricolo

ore 16

da via Cavour alla sala "La pianta",
via Leopardi 7
parata natalizia con la Pro loco

ore 16.30

teatro di via Verdi
concerto del Corpo musicale Città
di Corsico



Sondaggio su FB per "CORSICO'S GOT TALENT"

Sulla pagina di Facebook "Corsico's Got Talent - un talento esplosivo", il gruppo organizzativo del concorso per nuovi talenti ha indetto un piccolo sondaggio: "La prima edizione del talent si è sviluppata nel primo week-end di settembre. La domanda che vi facciamo è: preferite il sabato e la domenica interi o distribuire il talent su venerdì sera, sabato e domenica dalle ore 17? A voi le vostre preferenze".

GRANDE SUCCESSO PER IL MEDICO IN ALTA QUOTA



Ha riscosso un grande successo l'incontro con l'alpinista ed esperta di medicina d'alta quota **Annalisa Fioretti** organizzato dal CAI Corsico alla sala "La pianta", lo scorso 29 novembre. Dopo avere proiettato un filmato, **Annalisa** ha risposto con grande disponibilità alle molte domande sia tecniche, sia personali fatte dal pubblico presente.

La filosofia di **Annalisa** è che in ogni spedizione è necessario vivere il viaggio con la "V" maiuscola. Fatto di tutto ciò che lo comprende: sorrisi di bimbi, decine di portatori da curare, chiacchiere sulla vita e la religione con i locali, panorami mozzafiato, e perché no? anche la cima da raggiungere, che quindi rappresenta solo una parte del viaggio.

NUMERI UTILI - UFFICI E SERVIZI COMUNALI

Comune - centralino

02.44.80.1

Fax - segreteria

02.44.09.906

Polizia Locale

02.44.75.312

Punto Comune

02.44.80.440

Biblioteca centrale

02.44.80.677

Biblioteca ragazzi

02.45.00.462

Fonoteca e biblioteca spettacolo

02.44.00.185

Scuola di musica

02.44.80.623/624

Servizio Tutela Ambientale

02.44.80.523/527

Piattaforma ecologica

Numero Verde 800.55.12.21

Centro Diurno Integrato Anziani

02.45.10.16.62/82

Ufficio Comunicazione/Il Giornale di Corsico

02.44.80.222/228

Ufficio Tecnico

02.44.80.538

EMERGENZA SICUREZZA

Pronto intervento

113

Carabinieri pronto intervento

112

Vigili del fuoco

115

Protezione Civile

02.45.10.31.01/45.10.34.61

EMERGENZA SALUTE

Emergenza sanitaria

118

Pronto soccorso Ospedale S. Paolo

02.81.84.42.50

Pronto soccorso Ospedale S. Carlo

02.40.22.24.35

Guardia medica (Servizio di Continuità assistenziale)

800.103.103

Croce Verde A.P.M.

02.45.100.048

Corsico Soccorso

02.44.71.951

Centro antiveleni Ospedale Niguarda

02.66.10.10.29